

## ESTRATTO STATUTO del CRU 18/04/2014

### **Art. 6 – Diritto di Voto**

Fermi restando tutti i diritti e tutti i doveri individuati nei precedenti articoli 4 e 5, tutti i soci maggiorenni, senza alcuna distinzione per categoria, hanno il diritto di voto per l'approvazione di tutte le delibere assembleari, dei bilanci annuali, dei regolamenti e per la nomina degli organismi direttivi del Circolo.

Al compimento della maggiore età, i soci minorenni, acquisiscono automaticamente il diritto di voto e il diritto di elettorato, a prescindere dalla categoria statutaria alla quale essi appartengono, senza che a tal fine vi sia bisogno di alcuna delibera di attribuzione dell'organismo assembleare.

### **Art. 9 – Assemblea dei Soci**

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano del Circolo ed è composta da tutti i soci maggiorenni, senza distinzione di categoria, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

Il Presidente può, motivatamente, invitare all'assemblea, sia in seduta ordinaria che straordinaria, esperti di materie giuridiche e/o tributarie, o anche di altri settori, che di volta in volta si rendessero indispensabili per l'approfondimento di tematiche che investano da vicino l'organizzazione e le attività statutariamente previste. L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente del Circolo almeno una volta all'anno per l'approvazione dei bilanci.

Inoltre è convocata

- per il rinnovo di tutti gli organismi sociali del Circolo, ove sia sopraggiunto il termine di scadenza di quelli in carica;
- quando se ne ravvisi la necessità;
- su richiesta motivata di almeno tre membri del Consiglio Direttivo o dei tre membri effettivi del Collegio dei sindaci, nonché quando lo richiedano un decimo dei soci.

La convocazione avviene mediante apposito avviso pubblicato sul sito web del Circolo almeno 20 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, così che tutti i soci possano prenderne visione. Potranno inoltre essere previste, di volta in volta, forme di comunicazione aggiuntive.

L'avviso di convocazione dell'assemblea deve contenere il luogo, il giorno, l'anno e l'ora dell'assemblea, nonché la specificazione dell'ordine del giorno dei lavori.

L'assemblea si riunisce nella sede sociale, sebbene nell'avviso di convocazione possa essere indicato un diverso luogo.

L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente del Circolo, il quale verifica il possesso dei requisiti dei soci che vogliono partecipare ed esercitare il diritto di voto in assemblea. Il verbale delle delibere assembleari deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Qualora si debba procedere al rinnovo delle cariche sociali, il Presidente dell'assemblea nomina, contestualmente al Segretario, anche due scrutatori fra i soci che non rivestano cariche sociali. Il verbale dell'assemblea deve riportare, oltre alle firme del Presidente e del Segretario, anche le firme dei due scrutatori.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente del Circolo, l'assemblea è presieduta dal Vice-Presidente del Circolo ed in assenza o impedimento anche di questo, funge da presidente il più anziano fra i soci intervenuti.

Ogni socio ha diritto ad un voto singolo all'interno dell'assemblea.

Tutte le delibere dell'assemblea devono essere rese note a tutti gli associati, ivi compresi quelli non intervenuti, mediante le stesse modalità previste per la convocazione dell'assemblea; dette delibere vincolano tutti i soci del Circolo, a prescindere dalla categoria alla quale appartengono e dalla maggiore o minore età degli stessi, ancorché non intervenuti in assemblea, dissenzienti o astenuti dal voto.

### **Art. 10 – Assemblea Ordinaria**

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei soci presenti.

L'assemblea ordinaria:

- a) discute ed approva la relazione annuale;
- b) approva i bilanci preventivi e consuntivi presentati dal Consiglio Direttivo. Il rendiconto consuntivo annuale deve essere depositato presso la segreteria del Circolo almeno dieci giorni prima della data stabilita per l'assemblea ordinaria in modo che tutti i soci possano prenderne visione. Il bilancio consuntivo approvato fa parte integrante del verbale;
- c) approva i regolamenti del Circolo, compreso il Regolamento attuativo del presente Statuto;
- d) elegge i membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei conti e del Collegio dei Provisori;

- e) discute sulle eventuali irregolarità riscontrate dal Collegio dei Sindaci;
- f) delibera su tutti gli argomenti ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo;
- g) delibera su quant'altro ad essa rimesso dalla legge o dal presente Statuto.

#### **Art. 21 – Esercizio Finanziario**

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo approva il bilancio preventivo per l'anno successivo entro il 20 dicembre di ogni anno, ed il rendiconto economico e finanziario consuntivo, correlato dal visto e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti, entro il 31 marzo di ogni anno; entro il 30 aprile di ciascun esercizio, sia il bilancio preventivo che quello consuntivo devono essere approvati dall'assemblea dei soci.

Gli eventuali utili di gestione dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività sociali previste dallo statuto.

## **ESTRATTO REGOLAMENTO 19/04/2017**

#### **Art. 6**

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente presso la sede sociale od altra sede idonea e secondo le modalità previste dall'art. 9 dello Statuto.

In sede di Assemblea ciascun Socio può formulare proposte o chiedere l'inserimento a verbale di proprie dichiarazioni.

Il Presidente ed il Segretario dell'Assemblea, di cui all'art. 9 dello Statuto, stilano e sottoscrivono il verbale dell'Assemblea stessa.